



ANGELA DE PIANO

Assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Ferrara. I suoi interessi di ricerca sono rivolti in particolare ai processi di apprendimento supportati da tecnologie cognitive e alla didattica per studenti con disabilità. È docente a contratto di Didattica e Pedagogia Speciale presso l'Università di Ferrara. Tra le ultime pubblicazioni: (2015), Progettazione di lezioni multimediali per studenti non vedenti e ipovedenti, *L'Integrazione Scolastica e Sociale*, Erickson, Trento, 14, 2; (2015), Cultura digitale e istruzione superiore: la situazione in Italia e l'esempio dell'Università di Ferrara. *Educare.it*, 15, 4.

PAULA DE WAAL

Esperto in e-learning management, technology enhanced learning e metodologie innovative per la formazione continua; componente dell'Osservatorio Regionale del Veneto sulla qualità della Formazione in ambito ECM e docente a contratto presso diverse Università italiane come l'Università di Padova, Udine, Verona e Salesiana. I suoi principali ambiti di ricerca sono: i framework progettuali della formazione continua, l'ubiquitous learning e i dispositivi di learning analytics. Tra le sue pubblicazioni recenti: (2012) SOS ulcera e-learning: un progetto di formazione continua integrata sulle lesioni cutanee nell'anziano nella Regione Veneto, *Journal of e-Learning and Knowledge Society*, 8, 1; (2011) Il framework progettuale delle lauree online della Facoltà di Scienze della Formazione della Università degli studi di Padova, Paradigmi Emergenti di Apprendimento e Costruzione della Conoscenza, 190-197, *ISFOL*.

PAOLO FRIGNANI

Ordinario di Pedagogia sperimentale e Tecnologie dell'Istruzione e dell'Apprendimento e docente di Psicologia della Comunicazione presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Ferrara; è Presidente del corso di laurea in "Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale". Come direttore, si occupa, di iniziative Scientifiche editoriali per l'informazione e l'aggiornamento, soprattutto in campo medico. Dal 1999 è direttore del Centro di Ateneo per la Ricerca, l'Innovazione Didattica e l'Istruzione a Distanza dell'Università degli Studi di Ferrara.

Tra le varie pubblicazioni: (2009) (con M. Pedroni) Mappe concettuali dinamiche: costruzione collaborativa e algoritmi di rappresentazione, in *Web Ontology della Valutazione Educativa*, Pensa Multimedia, pp. 187-226; (2007) (con G. Poletti) Strutturazione della conoscenza, dati e formazione a supporto della valutazione, in *La Ricerca Didattica per la Formazione degli Insegnanti*, Monolite, pp. 39-47.

LUCIANO GALLIANI

Professore Emerito presso l'Università di Padova, dove è stato Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione e Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, ha condotto studi, ricerche e insegnamenti in tre ambiti principali: le tecnologie didattiche, la valutazione educativa, la formazione permanente. Presidente della SIRD – Società Italiana di Ricerca Didattica e Past-President della SIREM – Società Italiana per l'Educazione Mediale. Tra gli ultimi volumi: (2015) *L'agire valutativo. Manuale per docenti e formatori*, La Scuola; (2014) *Valutazione educativa*, Pensa MultiMedia.

GIOVANNI GANINO

Assegnista di ricerca, Se@-Centro di tecnologie per la comunicazione, l'innovazione e la didattica a distanza, Università degli Studi di Ferrara. Coniuga attività universitaria, di ricerca e didattica, nell'area della Pedagogia dei media e delle Tecnologie dell'istruzione. È titolare degli insegnamenti di Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva e Nuovi media per la didattica. L'attività di ricerca riguarda l'impiego delle tecnologie nelle attività di formazione a distanza e di didattica mediatizzata. Tra le ultime pubblicazioni: con De Piano, A. (2014). Audiodescrizione e didattica multimediale in ambito umanistico per studenti universitari con disabilità visive. *Italian Journal of Special Education for Inclusion*, 11, 1, Lecce: Pensa MultiMedia; (2015). Digital narration and didactics of history in secondary school: between formal and non-formal. *International Journal of Digital Literacy and Digital Competence (IJDLDC)*, 6, 1, January-March. Hershey (USA): IGI Global Publishing.

ANITA GRAMIGNA

Insegna *Pedagogia Generale* all'Università di Ferrara. Professoressa onoraria del Museo di storia dell'educazione di Siviglia, nonché della facoltà di Educazione dell'Università di Salamaca. Nel 2012 è stata nominata Ambasciatrice Europea della Cultura Scolastica nei suoi fini di promozione umana e del diritto universale all'istruzione, da parte del comitato scientifico del CEINCE (Centro Europeo Internazionale della cultura scolastica). Nel 2013 è stata nominata Socia Onoraria dell'Accademia de Teoria y Filosofia dell'educacion di Città del Messico. Ha ricevuto otto nomine a *visiting professor*. Fra i suoi ultimi libri: (2014). *Neurobiologia dell'educazione*, Milano, REA; (2015) *Dinamiche della Conoscenza*, Roma, Aracne.

LOREDANA LA VECCHIA

Abilitata nel settore scientifico "Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa", professore seconda fascia. Assegnista di ricerca dell'Università degli Studi di Ferrara dove è docente di: Pedagogia sperimentale nel Corso di Laurea in Scienze filosofiche e dell'educazione; Pedagogia dell'età evolutiva e dell'adulto, nel Corso di Laurea in Ortottica; Pedagogia, nel Corso di Laurea in Logopedia; Pedagogia, andragogia e modifica dei comportamenti, nel corso di Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica; Linguaggi scientifici e divulgazione, nel Master in Giornalismo e comunicazione istituzionale della scienza. Tra i lavori più recenti: (2014) *Web ontology, un strumento para la didáctica en la era tecnológica*, Libro de Actas del II Congreso Internacional de Ciencias de la Educación y del Desarrollo, Granada 25-27 de Junio; (2013) con G. Ganino, Tutti pazzi per Wittgenstein! Insegnare filosofia on-line superando pratiche riduttive dell'e-learning, *Giornale Italiano della Ricerca Educativa*, 10.

GIUSEPPINA RITA MANGIONE

Dal 2014 è primo ricercatore presso INDIRE e coordinatore scientifico del Nucleo Territoriale SUD. Il suo tema di ricerca prevalente è quello della formazione docenti per l'innovazione scolastica. In particolare si occupa della formazione Induction legata ai neoassunti e delle pratiche video per lo sviluppo della visual profession e per il miglioramento dell'agire didattico. Studia l'incorporazione dell'innovazione nella sua dimensione professionale, didattica e organizzativa. Tra le recenti pubblicazioni: (2015). Adattività nei testi digitali: prospettive di ricerca emergenti. *Form@ re-Open Journal per la formazione in rete*, 15(1), 49-72; con Rossi, P. G., Magnoler, P., Giannandrea, L., Pettenati, M. C., & Rosa (2015) Il Teacher Portfolio per la formazione dei neo-assunti, *Pedagogia oggi*, 2(2015), 223-242.

SABRINA MANIERO

PhD in Scienze Pedagogiche, dell'Educazione e della Formazione presso l'Università di Padova. Svolge attività di formazione all'interno di PAS-TFA, formazione docenti delle scuole e di supporto alla didattica negli insegnamenti di Valutazione della formazione e Valutazione della qualità dei servizi presso il Dipartimento FISPPA, Università di Padova. I suoi ambiti di ricerca riguardano i temi della valutazione educativa e della validazione e certificazione delle competenze. Fra le ultime pubblicazioni: Maniero S. (2014). Le reti territoriali per l'orientamento nelle scuole del Veneto: governo e gestione. *Giornale Italiano della Ricerca Educativa*, VII, 13, pp.145-163; Maniero S., Serbati A., Frison D., (2014). Accompagnare il riconoscimento e l'identificazione degli apprendimenti lifelong e lifewide: una nuova figura professionale. *LLL Focus on Lifelong Lifewide Learning*, 9, 24, Novembre.

ELENA MARESCOTTI

Ricercatrice confermata di Pedagogia generale e sociale e docente di Educazione degli adulti all'Università degli Studi di Ferrara. I suoi principali ambiti di indagine (educazione degli adulti, educazione/politica, scuola, educazione ambientale, lessico pedagogico), in prospettiva teorica e storica, sono accomunati dalla fondazione di una Scienza dell'educazione che garantisca la permanenza e l'unitarietà del suo oggetto, indicandone altresì gli orientamenti di attuazione politica e culturale. Tra le pubblicazioni più recenti: (2013) *Il significato dell'educazione degli adulti di Eduard C. Lindeman. Un classico dalle molteplici sfaccettature*, Roma, Anicia; (2015) (a cura di) *Ai confini dell'educazione degli adulti. I limiti, le possibilità, le sfide*, Milano, Mimesis.

ELENA MOSA

Dal 2014 è ricercatrice presso Indire dove si occupa di tecnologie didattiche, ambienti per l'apprendimento e del più ampio tema che riguarda il sostegno ai processi di innovazione nella scuola. Svolge docenze, tutoraggi e attività formative nell'ambito di insegnamenti presso il consorzio IULine e l'Università degli Studi di Firenze. Tra le ultime pubblicazioni: con S. Panzavolta e F. Storai (2015) *Avanguardie educative: proposte di innovazione sostenibile dalla scuola per la scuola, Il giornale dell'Agenda digitale*; a cura di (2015) *Il progetto PON Didatec per l'introduzione delle tecnologie digitali nella didattica e la valorizzazione delle pratiche professionali dei docenti*.

ANTONELLA NUZZACI

Professore associato di Pedagogia sperimentale e Presidente del Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria presso il Scienze Umane dell'Università degli Studi dell'Aquila, dove è anche membro del Presidio della Qualità. Tra le ultime pubblicazioni: (2014) *ICT, Lifelong Learning and Control Quality Centre: which strategies for an integrated system for the development of a 'Smart University'? REM-Research on Education and Media*, 6(1), 67-86; (2015) *L'apprendimento della 'scienza dell'insegnamento': il test di accesso a Scienze della Formazione Primaria predice il successo nella progettazione didattica? – Learning the 'science of teaching': Does the access test of Degree Course in Primary Education Sciences predicts the success in instructional design?.* *Giornale Italiano della Ricerca Educativa*, 8(14), 227-247.

CORRADO PETRUCCO

Professore Associato in Pedagogia sperimentale presso l'Università degli Studi di Padova. Gli interessi di ricerca si collocano nell'ambito delle Tecnologie Didattiche, con particolare riferimento a digital storytelling, technology in education, social learning, social software, communities of practice. Tra gli ultimi volumi: (2011) con De Rossi M., *Web 2.0 scuola e comunità territoriali. Il progetto «didaduezero» della provincia di Trento*, Lecce, Pensa MultiMedia. (2010) *Didattica dei social software e del Web 2.0*, Padova, CLEUP.

MARIA CHIARA PETTENATI

Dal 2014 è Dirigente di Ricerca dell'Area Formazione di INDIRE (Istituto Nazionale per la Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa). Dottore di ricerca in Telematica e Società dell'Innovazione (2000) presso l'Università di Firenze. I suoi interessi di ricerca riguardano i metodi, le tecnologie e i contenuti formativi a sostegno dei processi di apprendimento dei docenti – lungo il continuum della traiettoria del loro sviluppo professionale – e per Dirigenti Scolastici, attraverso reti professionali e contesti di apprendimento collaborativo. Tra le ultime pubblicazioni: (2015) (co-autore) *Designing, producing and exemplifying videos to support reflection and metacognition for in-service teachers training.* *Journal of e-Learning and Knowledge Society*, 11(2); (2015) *Il Teacher Portfolio per la formazione dei neo-assunti*, *Pedagogia oggi*, 2, 223-242.

GIORGIO POLETTI

Laureato in Matematica, ha sviluppato una tesi di modelli applicati alla fisica operando come informatico al CERN (Centro Europeo per la Ricerca Nucleare) di Ginevra. Dal 1989 ha insegnato in diversi corsi, informatica e tecnologie informatiche e multimediali applicate alla strutturazione della conoscenza e alla distribuzione di contenuti. Docente di tecnologie informatiche presso l'Università di Ferrara e titolare di assegno di ricerca "Modelli

strutturati di Learning Objects e funzionalità interattiva per la formazione on-line” operando nella ricerca del Se@, centro di ricerca dell’Università di Ferrara. Le sue pubblicazioni hanno come focus le tecnologie e le loro applicazioni nei processi di insegnamento apprendimento, tra le ultime si segnalano: Work in Progress: mobile technology for teaching in higher education, IEEE Conference Publications, Global Engineering Education Conference (EDUCON), 2015 IEEE, Pages: 789 – 792, DOI: 10.1109/EDUCON.2015.7096061 e MOOC and OER: distributed systems for innovation in teaching and learning, in S. Carliner, C. Fulford & N. Ostaszewski (Eds.), Proceedings of EdMedia: World Conference on Educational Media and Technology 2015 (pp. 681-686), Association for the Advancement of Computing in Education (AACE), 2015.

SABRINA SANTONOCITO

Dottore di Ricerca in Scienze Pedagogiche e Didattiche. Ha collaborato dal 2000 con il Settore di Tecnologie Educative del Dipartimento di Scienze dell’Educazione dell’Università degli Studi di Padova, in attività di tutoraggio e di coordinamento nei Corsi di Perfezionamento a Distanza e nei Master. È Docente a contratto presso l’Università degli Studi di Trieste e attualmente è Supervisore di Tirocinio presso l’Università degli Studi di Udine. Tra le ultime pubblicazioni: (2014) con Midena C., *Usa del software Clicker6 per favorire l’ingresso alla scuola primaria di una bambina con pluridisabilità*, in <http://www.leonardoausili.com/approfondimenti/uso-del-software-clicker-6-favorire-l-ingresso-alla-scuola-primaria-di-una-bambina-c>. (2006). *Le TIC nella didattica. Una ricerca empirica sui docenti e le scuole del Veneto*, Padova, CLEUP.

SIREF

Società Italiana di Ricerca Educativa e Formativa

La SIREF, *Società Italiana di Ricerca Educativa e Formativa*, è una Società a carattere scientifico nata con lo scopo di promuovere, coordinare e incentivare la ricerca scientifica nel campo dell'educazione e della formazione, con particolare riferimento ai problemi della ricerca educativa, della formazione continua, delle politiche della formazione in un contesto globale, e di quant'altro sia riconducibile, in sede non solo accademica, e in ambito europeo, alle diverse articolazioni delle Scienze della formazione.

MISSION

La Società favorisce la collaborazione e lo scambio di esperienze tra docenti e ricercatori, fra Università, Scuola, Istituti nazionali e Internazionali di ricerca educativa e formativa, Centri di formazione, ivi compresi quelli che lavorano a supporto delle nuove figure professionali impegnate nel sociale e nel mondo della produzione; organizza promuove e sostiene seminari di studi, stage di ricerca, corsi, convegni, pubblicazioni e quant'altro risulti utile allo sviluppo, alla crescita e alla diffusione delle competenze scientifiche in ambito di ricerca educativa e formativa.

STRATEGIE DI SVILUPPO

La SIREF si propone un programma di breve, medio e lungo periodo:

Azioni a breve termine

1. Avvio della costruzione del database della ricerca educativa e formativa in Italia, consultabile on-line con richiami ipertestuali per macroaree tematiche.
2. Newsletter periodica, bollettino on line mensile e contemporaneo aggiornamento del sito SIREF.
3. Organizzazione annuale di una Summer School tematica, concepita come stage di alta formazione rivolto prioritariamente dottorandi e dottori di ricerca in scienze pedagogiche, nonché aperto anche a docenti, ricercatori e formatori operanti in contesti formativi o educativi. La SIREF si fa carico, annualmente, di un numero di borse di studio pari alla metà dei partecipanti, tutti selezionati da una commissione di referee esterni.

Azioni a medio termine

1. Progettazione di seminari tematici che facciano il punto sullo stato della ricerca.
2. Stipula di convenzione di collaborazione-quadro con associazioni europee e/o nazionali di ricerca formativa ed educativa.

Azioni a lungo termine

1. Progettazione e prima realizzazione di una scuola di dottorato in ricerca educativa e formativa.
2. Avvio di un lessico europeo di scienza della formazione da attivare in stretta collaborazione con le associazioni di formatori e degli insegnanti e docenti universitari.

RIVISTA

La SIREF patrocina la rivista *Formazione&Insegnamento*, valutata in categoria A dalle Società Pedagogiche italiane. Nel corso degli anni la rivista si è messa in luce come spazio privilegiato per la cooperazione scientifica e il confronto di ricercatori e pedagogisti universitari provenienti da Università europee e internazionali.

MEMBRI

Possono far parte della Siref i docenti universitari (ricercatori, associati, straordinari, ordinari ed emeriti delle Università statali e non statali), esperti e docenti che sviluppino azioni di ricerca e di formazione anche nella formazione iniziale e continua degli insegnanti e del personale formativo, nonché i ricercatori delle categorie assimilate di Enti ed Istituti, pubblici o privati di ricerca, nonché di Università e di Enti e Istituti di ricerca stranieri, che svolgano tutti, e comunque, attività di ricerca riconducibili alla mission della Società.